

Piccolo, dal 4 al 14 giugno

Il ritorno di Moni Ovadia

MARIA GRAZIA GREGORI

Un successo travolgente anche se non inaspettato, con file lunghissime e vere e proprie liste d'attesa, hanno decretato la necessità del ritorno di Moni Ovadia e della sua TheaterOrchestra, al Piccolo Teatro con lo spettacolo *Ballata di fine millennio*. Una sorta di cabaret mitteleuropeo che ricostruisce l'ambiente storico, la tensione utopica, le speranze, le sconfitte, di un'epoca, come quella degli Anni Trenta, che ha conosciuto la più grande illiberalità e la spinta eroica al riscatto civile e alla presa di coscienza.

In uno spazio quasi interamente costruito di musica e di parole, di poesia e di riflessioni, di ironia e di tenerezza, Moni Ovadia e Mara Cantoni hanno costruito uno spettacolo che non è solo cabaret, ma racconto in prima persona, dove Brecht si trova accanto alla musica yiddish, Weill alle atmosfere rarefatte di Leonard Cohen, la poesia titanica di Majakovskij all'inquieto interrogarsi di Karl Valentin, all'ironia blasfema di Vladimir Visotskij, il grande attore e cantautore russo che irrideva all'illiberalità di Breznev... In mezzo tanto cabaret yiddish ma anche una riflessione sul nostro oggi. E tanta satira politica, alla ricerca di un nuovo modo di es-

sere cittadini del mondo. Accompagnato dalla stessa Mara Cantoni che interpreta, fra l'altro, il «compianto» scritto da Bertolt Brecht per l'assassino di Rosa Luxemburg, da Elena Sardi e dalla bravissima Lee Colbert, punteggiato dai tanghi, dai valzer, dai due straordinari ballerini Ida ed Ettore, Moni Ovadia è un fabulatore instancabile alla ricerca di un legame fra il passato e il presente, con un occhio al futuro nel rincorrersi instancabile delle note e delle parole, in uno spettacolo all'insegna dell'intelligenza e cuore. E così facendo, accanto ad altri grandissimi musicisti e poeti, ci offre un Brecht inaspettato, un Kurt Weill strepitoso, ma anche il canto popolare dei protagonisti della lotta di liberazione in Spagna.

Così in *Ballata di fine millennio*, cantando, recitando, ballando dentro, sotto, sopra la storia, Moni Ovadia e i suoi compagni parlano anche di noi, di questo nostro mondo lacerato, alla ricerca di quanto di umano è sempre rintracciabile nelle micro e nelle macro storie che hanno e avranno sempre a protagonisti uomini e donne oggi come ieri e come domani. Al Piccolo Teatro dal 4 al 14 giugno ore 20.30, festivi ore 16. Da non perdere assolutamente



Moni Ovadia

Luigi Cimnaghi

Lella Costa e Trovesi alla festa dei Pini

Il «Sogno di mezza estate» comincia alla grande. Il primo appuntamento della festa cittadina all'ex ospedale psichiatrico Paolo Pini, in via Ippocrate 45, è domani: il programma prevede alle 20.30 il recital di Lella Costa «Stanca di guerra» all'Arena del parco. Alle 22, con il patrocinio di Suoni e Visioni, concerto jazz con Trovesi, Coscia e Bertoli, e spettacolo di clown con i Fratelli Rastelli. Tutto gratis. La festa però comincia molto prima: alle 16 il centro studi ospita il Laboratorio di Idee, uno spazio per incontri e dibattiti, sul tema «Creare bar di periferia: come, dove, perché». E per passare dalle parole ai fatti, alle 19 inaugurazione della libreria e del bar Jodok, gestito dall'associazione Olanda che riunisce medici, ex e attuali ospiti, operatori dell'ospedale; ci sarà da bere e da mangiare, tutto «fatto in casa».

Esposti al Pio Albergo Trivulzio opere degli anziani ospiti

La terza età degli artisti

NICOL DE PAS

Si è inaugurata ieri al Pio Albergo Trivulzio, e sarà visibile nella giornata di oggi, dalle 11 alle 17, la mostra intitolata «Anni d'argento. L'artista che c'è in te». Si tratta di un'esposizione delle opere create dagli anziani, in alcuni centri socio-culturali. Nella sala adibita a galleria lunghi tavoli messi a ferro di cavallo, carichi di oggetti in ceramica e in creta, piatti dipinti a mano, vassoi fatti con piastrelle dipinte. Ai lati coronano dei pannelli e altri tavoli, strabondanti di tessuti, anche tati dipinti, cuscini e altri oggetti in stoffa. Più in fondo i quadri. Una parte della sala è dedicata agli oggetti in creta realizzati nel corso delle attività per pazienti che hanno problemi psicomotori. E ieri all'inaugurazione erano tutti lì, artisti e non solo. Molti gli ospiti della casa, accorsi anche per vedere il sindaco

Marco Formentini che si accompagna alla moglie, al direttore del Trivulzio, Claudio Cogliati e all'Assessore Denti. C'è anche chi si è fatto fotografare, o riprendere dalla televisione, al fianco della «first scura», molto disponibile. I corsi di ceramica, pittura, creta e pittura su stoffa sono molto frequentati-spiega una insegnante del centro socio-culturale Censio. Gli anziani hanno piacere a svolgere delle attività di questo tipo, anche per potersi incontrare. È vero. I comodi sterminati del Trivulzio sono la testimonianza. In un centro così grande è difficile mantenere i rapporti con gli altri. Vicino a un tavolo con gli oggetti in creta, la signora Mana, una donna anziana disabile che ha partecipato alle attività terapeutiche, annuisce: «Non avrei mai creduto che un'attività del gene-

re mi avrebbe tanto interessata. Sono felice di farla» e mostra animatamente di creta sul tavolo. Le attività, terapeutiche e non, fanno parte della storia del Pio Albergo Trivulzio. «Abbiamo deciso di organizzare qui la mostra per onorare le volontà testamentarie del principe Trivulzio», spiega Claudio Cogliati, direttore della casa di riposo. «Infatti, il fondatore voleva che fossero creati dei "lavoretti", dove gli anziani potessero fare. Attraverso il fare gli anziani si sentono vivi, partecipi e attivi. Ecco il perché di questa esposizione». I progetti sono molti, tra cui quello importantissimo dell'assistenza a domicilio, attività ricreative comprese. Anche perché ormai gli ultra sessantacinquenni sono il 20 per cento della popolazione milanese. Ma questo fatto non preoccupa il sindaco: «Gli anziani sono una ricchezza e non un problema».

Alla Camera del lavoro l'orchestra suona il jazz

Quest'anno la chiusura dei corsi della Civica Scuola di Jazz diretta da Franco Cerri e Enrico Intra, ha coinciso con l'istituzione dell'orchestra cittadina, già esibitasi in alcune occasioni. Una realtà significativa, nel panorama stagnante della cultura milanese, che attinge proprio dai corsi della scuola, che vede tra i suoi insegnanti alcuni tra i più importanti jazzisti italiani, come Marco Vaggi, Riccardo Bianchi, Gianni Bedori, Francesca Oliveri, oltre agli stessi Cerri e Intra. Domani sera, presso la sala «Di Vittorio» della Camera del lavoro (corso di Porta Vittoria 43, ore 20.30), si avrà l'occasione di valutare i risultati dei corsi e il livello di preparazione degli allievi. L'orchestra, inoltre, si esibirà anche l'8 giugno a Ferrara e il 9 per l'apertura di Iseo Jazz '96.

Alla galleria San Fedele i segreti della xilografia

MARINA DE STASIO



«Cristo e la morte cacciano i mercanti dal tempio», 1983, Nicola Ottria

Artisti contemporanei per una tecnica antica la mostra «Xilon italiana 2. Triennale nazionale di xilografia», aperta sino al 15 giugno alla Galleria San Fedele (via Hoepli 3/a, orario da martedì a sabato 10.30-12.30 e 16-19), presenta un campione rappresentativo degli artisti italiani che si dedicano all'arte dell'incisione su legno, la più antica tecnica di stampa di immagini.

Oggi a dire il vero, più che di xilografia si dovrebbe parlare di linoleografia; quasi tutti gli artisti odierni applicano infatti la tecnica dell'intaglio tipica di quest'arte non alle dure tavolette di legno di bosso usate dai maestri del Cinquecento, ma ai più teneri fogli di linoleum, che permettono una grande varietà di effetti.

Per difendere e promuovere questa tecnica, che richiede una notevole abilità artigianale, esiste un'associazione, la Xilon (sezione italiana della Xilon Internazionale), da cui è partita l'iniziativa di questa rassegna, curata da una commissione formata dal critico Rolando Bellini, da Guido Giubbini, direttore del Museo di Villa Croce, e dallo stampatore Franco Sciardeelli.

Oltre ai soci della Xilon, partecipano artisti invitati dalla commissione e altri selezionati fra i molti che hanno mandato in visione il loro lavoro, in tutto una sessantina di incisori, tra cui non mancano i personaggi storici: da uno dei fondatori del movimento astrattista in Italia,

Luigi Veronesi, che ha reso con il linguaggio limpido della xilografia le sue composizioni di forme geometriche nello spazio, al trentino Remo Wolf, che rappresenta il paesaggio delle Dolomiti con forme sfaccettate e forti contrasti luce-ombra. Tra i lombardi ricordiamo Luca Crippa, xilografo di grande sapienza, e l'espressionista Gianisto Gasperini; da Genova arriva un artista visionario come Nicola Ottria, che insegna tecniche dell'incisione all'Accademia Ligustica. Particolarmente nutrita la componente femminile, che spesso nelle mostre d'arte è minoritaria; anche per le artiste la tecnica della xilografia ha offerto eccellenti possibilità a linguaggi molto diversi tra loro: l'astrazione di Elena Mezzadra, la figurazione fantasiosa di Carmela Pozzi Sendresen che ha dedicato una cartella di incisioni alla poesia di Rainer Maria Rilke e quella più naturalistica di Antonietta Viganone, che sa sfruttare tutte le possibilità espressive del segno.

Una stampa piccolissima ma di grande effetto e quella che Paolo Graziani ha dedicato alla *Circonvallazione Nord*, un notturno in cui i lampioni resi come grandi globi di luce, le case disposte come un quinta di teatro e i grandi cespugli scuri in controcuce riescono a dare suggestione e fascino misterioso al paesaggio familiare e non particolarmente poetico della periferia urbana.

Le mostre

Da Monet a Picasso - Palazzo Reale, fino al 30 giugno. Orario 9-23, lunedì 9-18. Ingresso 15.000 lire.
Alessandro Magnasco 1667-1749 - Palazzo Reale, fino al 7 luglio. Orario 9.30-20.30, lunedì 9.30-18. Ingresso 15.000 lire.
Olivier Debré - Galleria del Credito Valtellinese, corso Magenta 59, fino all'8 giugno. Orario 10-19, chiuso domenica.
Omaggio a Carlo Quaglia (1903-1970) - Galleria Il Carnocchiale, via Brera 4, fino al 15 giugno. Orario 10.30-12.30 e 16.30-19.30; festivi 16-19.30.
Artico moderno - Galleria Mazzo-

leni Sambonet Arte, via Morone 6, fino al 30 giugno. Orario 10-19; chiuso festivi e lunedì mattina.
Renzo Bongiovanni Radice - Museo della Permanente, via Turati 34, fino al 16 giugno. Orario 10-13 e 14.30-18.30. sabato e festivi 10-18.30; chiuso lunedì.
Ettore Colla, opere 1950-1968 - Arte 92, via Moneta 1/a, fino al 6 luglio. Martedì-sabato 10-13 e 16-19.30.
Otto Hofmann - Studio Reggiani, via San Gregorio 27, fino al 30 giugno. Lunedì-venerdì 15.30-19.30.
Pietro Rambaudi 1950-1990 - Vi-smara Arte, piazza San Marco 1, fino al 29 giugno. Martedì-sabato 10.30-12.30 e 15.30-19.30.

AGENDA

BIMBI IN PIAZZA. Wwf e Uisp organizzano in piazza Vetra a partire dalle 10 giochi, esibizioni, tornei e caccia al tesoro per riconquistare lo spazio sottratto dalle auto e dallo smog.
BURATTINI. Al centro dell'ippodromo del galoppo di San Siro, alle 15.30 c'è «Pulcinella» della compagnia del Buratto. Ingresso 7mila lire, bimbi sotto i 13 anni gratis; portatevi un cuscino, i sedili di fieno pungono.
GIOCHI IN ERBA. Il centro sociale di via Vero organizza un laboratorio di costruzione di un teatrino delle ombre, per bimbi dai 5 ai 10 anni; dalle ore 16 in poi nel giardino del centro.
PALA PORTELLO. In via Scarampo c'è il «Girolondo dell'amore», spettacolo in favore dell'associazione «L'amore del bambino» che aiuta i bimbi affetti da diplogia spastico-dinamica: ci saranno, tra gli altri, Neri Per Caso, Alessandro Enrico, Antonella Ruggiero, Gerardina Trovato, Cam Cam, Alejandro Baldi, Dario Vergassola. Ingresso 10mila lire, che vanno all'associazione.
ALAIN RESNAIS. Al cinema De Amicis proiettano «Hiroshima mon

amour» alle 16 e alle 20, e «Mon oncle d'Amerique» alle 18 e alle 22.
PER CUBA E CHIAPAS. Arci Metro-mondo organizza una «Fiesta Internationalista» alle 20 nel cortile di via Morigi 8 con piatti tipici, jazz e danza dal vivo, video e mostre.
ABIZERO. L'associazione dei donatori di sangue del San Raffaele organizza una serata di cabaret al teatro Carcano con I Fichi d'India, Gego e Gianfr. Franco Rossi, Walter Maffei, Manno Guidi, presentano Marco Baldini e il signor La Voce di Radio D.
W LA REPUBBLICA. Al Cdz 11, in via Ponzo 35, si fa festa dalle 9.15 alle 18 con mostre, concerti, proiezione di «L'onorevole Angelina» di Luigi Zampa con Anna Magnani, e cabaret, a Villa Fasati, a Cologno Monzese, dalle 17 concerto della banda di Cologno, in piazza Visconti a Rho dalle 20.30 esibizione della «Fiorchestra città di Castelfidardo» e spazio per ballare.
GIAMBELLINO. Il Latin Brother, al Pala della polisportiva Lombarda in via Camera 8, ospita il concerto del rapper-reggae Edgardo Franco detto «El General», inizio ore 18.
LE STRADE DEL TEATRO. Il festival

del teatro di strada propone a Mondo, piazza Abbazia, «Atmosfera» di Atmo, a Robecco sul Naviglio, nel cortile delle scuole, «Alto livello» di Sicur Teatro, a Motta Visconti, nelle strade del centro, concerto della Banda Garibaldi; ad Abbiategrasso, nel centro storico, «Albatro» del Tib Ingresso libero, mezzo spettacolo ore 17.
BERGAMO. Al Csoa Eta Beta, in via Legnano 19, unica data lombarda degli spagnoli Inadapta, sul palco alle 21.30.
DOMANI.
CASA DELLA CULTURA. Maurizio Chenci, Enrico Deaglio e Luigi Manconi discutono con Claudio Fava del suo ultimo libro «In nome del padre», alle 18.30 in via Borgogna 3.
ECOCOMPATIBILI. Il Politecnico e la Camera di Commercio organizzano il convegno «Dimensione ambientale e strategia d'impresa», alle 9.15 al Palazzo dei Giuriconsulti, in via Mercanti.
UMANITARIA. Presentazione del rapporto del Parlamento europeo sulla tratta degli esseri umani nel corso del convegno «La politica dei diritti umani del Parlamento euro-

peo» alla sala Facchinetti-Della Torre della società Umanitaria, via Daverio 7, a partire dalle 12.
INTERNET. La cooperativa La Cordata, via Burgozzo 11, organizza corsi per imparare a navigare nel magico mondo di internet in due sessioni da 4 ore ciascuna al costo di 70mila lire si comincia oggi dalle 19 alle 21.
TEMPO. Bisogna arrendersi e non perdere la pazienza; dopo averci fatto sudare per tutta la settimana, il tempo per ogni promessa di rovinare le gite fuori porta con pic nic. L'instabilità in aumento porterà cielo nuvoloso e molto nuvoloso con possibili precipitazioni in pianura. Su Alpi e Prealpi la pioggia potrebbe diventare temporale, le temperature sono di conseguenza, in diminuzione - e questa forse è l'unica buona notizia - i venti sono deboli o moderati menzionati. Attenzione, sono previste foschie in pianura e fondovalle. Domani potrebbe continuare il brutto tempo in mattinata, con cielo molto nuvoloso e precipitazioni sparse, nel pomeriggio potrebbero esserci delle schiarite.

CIVICI MUSEI. Aperti tutti i giorni con orario continuato dalle 9.30 alle 17.30. Chiusi tutti i lunedì. Ingresso libero.
Acquario. Viale Gadio 2, tel. 86462051. **Museo Archeologico.** Corso Venezia 15, tel. 8053972. **Museo d'arte Contemporanea (Cimac).** piazza Duomo 12, tel. 62083219. **Palazzo Reale.** tel. 86461394. **Musei d'Arte del Castello Sforzesco.** tel. 6208 int. 39417. **Museo di Storia Naturale.** Corso Venezia 55, tel. 62085407, martedì-venerdì 9.30-17.30, sabato-domenica e festivi 9.30-18.30. **Museo Navale Didattico.** Via San Vittore 21, tel. 4817270. Orario: 9.30-16.50. **Museo del Risorgimento.** via Borgonuovo 23, tel. 8693549. **Museo di storia Contemporanea.** via Sant'Andrea 6, tel. 76006245. **Museo di Milano.** via Sant'Andrea 6, tel. 76006245. **Museo marinaro Ugo Mursia.** via Sant'Andrea 6, tel. 76004143. **Museo Francesco Messina.** via San Sisto 10, tel. 86453005. **Museo Bagatti Valsecchi.** via Gesù 5, tel. 76014857. Orario: dal martedì alla domeni-

ca 13-17. **Galleria di arte moderna.** via Palestro 16.
ALTRI MUSEI.
Cenacolo Vinciano. Piazza Santa Maria delle Grazie 2, tel. 4987588. Orario: 8-14 da martedì a domenica; chiuso lunedì; ingresso 4000 lire. **Museo del Duomo.** Piazza Duomo 14, tel. 860358. Orari 9.30-12.30 e 15-18 (chiuso lunedì); ingresso 4000 lire. **Museo Scienza e Tecnica.** Via San Vittore 21, tel. 48010040. Orario da martedì a venerdì 9.30-17.00, sabato e domenica 9.30-18.30 (chiuso il lunedì); ingresso 6000 lire. **Museo della Scala.** Piazza della Scala 2, tel. 8053418. Orario: 9-12 e 14-18, domenica ore 9.30-11.30 e 14.30-17.30; da novembre ad aprile è chiuso la domenica, ingresso 4000 lire. **Museo Poldi Pezzoli.** Via Manzoni 12, tel. 794889. Orari dal martedì al venerdì 9.30-12.30 e 14.30-18; sabato 9.30-12.30 e 14.30-19.30; domenica 9.30-12.30. Chiuso lunedì, dal primo aprile al 30 settembre anche la domenica. Ingresso 4000 lire. **Pinacoteca Brera**

Via Brera 28, tel. 86463501. Orario martedì-sabato 9-17, domenica e festivi 9-12.30 (chiuso lunedì). Ingresso 4000 lire, gratuito sotto i 18 anni e sopra i 60. **Palazzo della Ragione.** Piazza Mercanti, tel. 172001178. ore 9.30-18.30, chiusa il lunedì. **Museo Permanente di criminologia ed armi antiche.** pusterla di Sant'Ambrogio piazza Sant'Ambrogio, tel. 8053505. Orari: 10-13 15-19.30. Aperto anche sabato e domenica. **Museo della Basilica di Sant'Ambrogio.** piazza Sant'Ambrogio 15, tel. 86450895, orario 10-12 e 15-17, chiuso martedì, sabato mattina e festivi. **Museo del giocattolo.** via Pitteri 56, orario 9.30-12.30 e 15-18. **Museo del collezionista d'Arte.** via Quintino Sella 4, tel. 72022488. Orario: 13.30-18.30. **Pontificio Istituto delle Missioni Estere (Pime).** via Mosè Bianchi 94, tel. 48009191, orario 9-12.30 e 14-18, chiuso sabato e domenica. **Museo del cinema e cineteca italiana.** Palazzo Dugnani via Manin 2, tel. 6554977. Orari: 15-19.30, chiuso lunedì, sabato e domenica.